

# Siracide

**43** <sup>1</sup> Il firmamento tutto limpido è un vero splendore e guardare il cielo è uno spettacolo affascinante. <sup>2</sup> Il sole, quando spunta all'orizzonte, proclama a tutti che l'opera dell'Altissimo è stupenda. <sup>3</sup> A mezzogiorno brucia la terra e niente può resistere al suo calore. <sup>4</sup> Per certi lavori ci vuole il fuoco di una fornace, ma il sole sui monti scalda tre volte di più: manda vampe infuocate e accieca con i suoi raggi di fuoco. <sup>5</sup> Ma il Signore, che ha creato il sole, è ancora più grande e con la sua parola ne dirige il rapido corso. <sup>6</sup> La luna, col suo ciclo, stabilisce le stagioni ed è il punto di riferimento per calcolare il tempo. <sup>7</sup> Per fissare la data delle feste si ricorre alla luna che prima cresce e poi cala. <sup>8</sup> Anche il mese prende il nome dalla luna che cresce in modo meraviglioso e ha fasi diverse; essa, che brilla nel firmamento, è come un segnale per tutto quel che si muove in cielo. <sup>9</sup> Le stelle, con la loro luce, fanno più bello il firmamento e con il loro splendore adornano il cielo dove il Signore abita. <sup>10</sup> Esse ubbidiscono a Dio che è santo, stanno dove le ha collocate e non abbandonano il loro posto di veglia. <sup>11</sup> Ammira l'arcobaleno e loda chi lo ha fatto: com'è bello nel suo splendore. <sup>12</sup> Nel cielo traccia un arco di colori, l'ha teso il Signore con le sue mani. <sup>13</sup> Il Signore fa cadere la neve, scaglia i fulmini ed essi fanno quel che lui vuole; <sup>14</sup> apre i serbatoi del cielo e le nuvole volano fuori come uccelli. <sup>15</sup> Egli è forte e fa condensare le nubi che poi si sbriciolano in chicchi di grandine. <sup>16-17</sup> Al fragore del tuono la terra soffre come una partoriente. Quando il tuono rimbomba, le montagne si scuotono; e quando il Signore vuole si scatena il vento del sud, l'uragano che viene da nord e soffiano i venti impetuosi. Dio fa cadere i fiocchi di neve, come uccelli che si posano sulla terra, e così la neve copre la terra come uno sciame di cavallette. <sup>18</sup> Il suo candore è perfetto e l'occhio ne gode, e vederla cadere è un vero piacere. <sup>19</sup> Sulla terra il Signore sparge la brina, come se fosse sale: quando

gela, essa somiglia a punte di spine. <sup>20</sup> Quando soffia il vento gelido del nord, sull'acqua si forma come un cristallo di ghiaccio che ricopre tutta la superficie dell'acqua e la riveste come una corazza. <sup>21</sup> Invece il vento d'oriente brucia il deserto, divora l'erba sui monti, e, proprio come il fuoco, distrugge tutto il verde. <sup>22</sup> Poi, quando il cielo si copre, subito torna la vita; dopo il caldo del giorno viene la rugiada: porta ristoro e gioia. <sup>23</sup> Il Signore ha domato le correnti degli oceani e vi ha piantato le isole come aveva progettato. <sup>24</sup> I marinai raccontano i pericoli del mare e, ad ascoltarli, restiamo a bocca aperta. <sup>25</sup> Ci parlano di cose strane e incredibili, di animali di ogni genere e di mostri marini. <sup>26</sup> Ma il Signore fa navigare tranquillo il suo messaggero, gli basta una parola per regolare tutto. <sup>27</sup> Potrei dire ancora molte cose senza esaurire l'argomento, ma la conclusione è questa: «Il Signore è tutto». <sup>28</sup> Dove troveremo la forza di lodarlo? Egli è grande, più grande di tutte le sue opere. <sup>29</sup> Sì, il Signore è terribilmente grande e la sua potenza ci riempie di stupore. <sup>30</sup> Lodate il Signore con tutte le vostre forze, la vostra lode non sarà mai a lui proporzionata. Lodate il Signore con tutte le vostre energie, non stancatevi mai perché non sarà mai abbastanza. <sup>31</sup> Chi mai ha visto il Signore e potrebbe dirci com'è fatto? È così grande che nessuno può lodarlo come si merita. <sup>32</sup> Infatti noi vediamo solo una piccola parte delle sue opere, ma ce ne sono di ancora più grandi che noi non conosciamo. <sup>33</sup> Il Signore ha fatto tutte le cose e dà la sapienza a chi lo ama.